

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo Lire 24 semestrale... 12 trimestrale... 6 bimestrale... 3 mensile...
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono lo speso di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.
Per una sola volta in IV pagina cont. 10 in linea. Per più volte si farà un'aggiunta. Articoli e collaboratori in III pagina cont. 15 in linea.

(Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Amministrazione Via Giorgi N. 10 - Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - In numero cont. 10, arretrato cont. 20)

LETTERA PARLAMENTARE

Roma, 28 giugno.

Avanti! avanti! ci sta quasi addosso il sollone di luglio, ed uopo è sbrigare ancora buona parte del programma parlamentare. Ciò era capito da tutti; perciò, in questa settimana, di faccende se ne sbrigheranno molte. Tuttavia non la è finita; anzi l'on. Crispi ha esternato certe esigenze tutte sue, cui la Camera, sebbene brontolando, mal saprebbe resistere. Quindi ne avremo ancora, credo, per una quindicina.

Domenica scorsa, derogando alla consuetudine, a Montecitorio si tenne seduta per chiudere la discussione generale sul bilancio dell'entrata. E si udì un notevole discorso di Luzzatti; si vide l'on. Dada alle prese con l'on. Imbriani (il solito Imbriani!), e verso la fine parlarono, con efficacia, il Ministro Giolitti ed il Presidente della Giunta del bilancio on. Grimaldi. E tutti questi discorsi riuscirono in senso conciliante, diretti a persuadere che le cose della finanza, se pur abbisognano di cure pazienti, si avviano a qualche miglioramento. Quindi bando a quel pessimismo che prostra le forze.

Lunedì, essendo la Camera abbastanza numerosa, cominciarono a sfilare gli articoli, di cui taluni passarono senza osservazioni, ma sui più ve ne ebbero, e si proposero persino ordini del giorno a modificarne il testo.

E quando si venne al capitolo contratti per tabacchi, ecco pronti, oltre Imbriani, gli onorevoli Plebano e Lucca e ribadire il chiodo, e parecchi altri ad interloquire. Intervento del Relatore on. Buttini che a nome della Giunta generale del bilancio presenta un nuovo ordine del giorno, accettato da Crispi e quindi tollerato dall'on. Dada. E saltato il fosso, si corre sugli altri articoli, cosicché si ebbe la contentezza di vederli tutti approvati, e martedì, con voti favorevoli 148 e contrari 58, si aveva superato eziandio la prova dello scrutinio segreto.

Adesso su questa approvazione, e sull'arrendevolezza longanime del Ministro è viva la polemica su certi giornali; ma non è da ambrarsene. Meglio così: e circa l'acquisto dei tabacchi, dopo il tanto che si disse e dopo le lettere da Nuova York pubblicate dall'Opinione, un rimedio si troverà per che nell'avvenire si facciano con vantaggio dell'erario.

Non mi allargherò su altra discussione importante, quella della creazione dell'Istituto di Credito fondiario, pur questa dibattuta tanto su Giornali autorevoli. A Montecitorio, contro lo schema

dell'on. Miceli si manifestarono contrarietà assai accentuate; ma eziandio per quello schema si trovò un mezzo termine, si acconciarono gli articoli, ed il Ministro finì con lo acconsentire. Dunque concessioni alla Camera, che poco prima l'on. Miceli aveva risolutamente rifiutato; ma dacché gli oppositori misurarono ad uno scopo buono, transigono, e quasi ne do lode al Ministro. Eppure v'hanno Giornali che perfidiano a censurarla ancora! E l'on. Miceli allo scrutinio segreto, troppe in verità, ebbe palline nere 86, contro 150 bianche.

Si ebbe pur nella seduta del 25 un'intermezzo gravissimo, cioè si udì la prima lettura del progetto per autorizzare il Governo a modificare con Decreto Reale gli Statuti dei Banchi di Napoli e di Sicilia. Gli oppositori erano molti, e la Camera preparavasi a respingere la chiesta autorizzazione. Ma un ordine del giorno Luzzatti - Laporta salvò l'on. Miceli dalla catastrofe. Gli Statuti dei Banchi meridionali, ed è prudenza e previdenza, non si modificano se non per Legge del Parlamento!

Nella seduta di ieri si udì un'altra prima lettura, quella dei provvedimenti per Roma, e si disputò assai vivamente fra parecchi oratori. Avendo l'on. Menotti Garibaldi chiesta la sospensiva, l'on. Crispi fece un discorso per dimostrare le ragioni del progetto, riguardo alle quali Menotti Garibaldi, Consigliere comunale, si dichiarò contrario. Oggi la discussione fece un passo avanti; parlarono gli onorevoli Papa, Bonfadini, Tajani, di Rudini, Baccelli ed altri tra cui Cocciopieri che, come ogni volta, destò l'ilarità della Camera, ma poi conchiuse con una proposta di parvenza abbastanza seria, cioè con l'invito al Governo di assumere esso l'amministrazione del Comune di Roma.

Lunedì continuerà e terminerà la discussione di questi provvedimenti, dacché l'on. Crispi li vuole ad ogni costo. Intanto, a riparare alla crisi avvenuta in Campidoglio, sarà nominato un Commissario regio. Dicesi che domani sarà pubblicato il Decreto di scioglimento del Consiglio comunale, e insieme la nomina del personaggio che andrà ad assumere l'alto ed arduo incarico. Corrono vari nomi; ma forse all'ultimo momento l'on. Crispi potrebbe mutare; quindi lascio che ve ne informi il telegrafo. Ne vi parlo dell'esceat-scandalo che prepararono la crisi municipale di Roma, perchè ormai tutti i nostri Giornali, seri ed umoristici, dissero anche più di ciò che conveniva dire.

letto e russava della buona appena sdraiato.

Ma il servo non era uscito ancor dalla stanza, che Timar balzò dal letto e scrisse e scrisse lettere fino all'alba: tanto era ubbriaco!

Sapeva egli che il Brasowitsch non tarderebbe, nel domani, a denunciarlo; ed ignoto non gli era neanche il nome di chi tale denuncia avrebbe raccolto.

Allora — forse oggi non più — la scienza degli ufficiali pubblici altolocati si riassume in quattro parole: rubare e lasciar rubare.

Una massima pro bono pacis; un sistema eccellente.

Le cose belle, però, hanno i loro nemici: così questo salutare sistema austriaco, il cui nemico si può con altra massima di governo additare: Levati di lì; ci vo' star io — con altre parole: arrangiatevi presto, che voglio pur io rangiarvi.

Le singole branchie di governo austriaco eran fra di esse rivali; e se mai taluna scoprisse l'altra in dolo, tosto si affaticava per metter sul candeliere quel falli... e trarre a sua portata la vacca grassa degli altri per cavarne il maggior profitto.

Così avevansi allora questi uffici un contro l'altro, armati: la cancelleria di corte, il consiglio generale per le finanze

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Seduta del 28 — Pres. FARINI.

Prosegue la discussione del bilancio dell'entrata.

Saracco esamina lungamente le condizioni della finanza e l'indirizzo finanziario del governo.

Cresce la spesa, diminuisce l'entrata; siamo quindi in presenza di un bilancio di comodo, di parata, che racchiude nelle sue pieghe molti pericoli e molte difficoltà. Trova la situazione invariata e sollecita il governo a trovare modo di ristabilire il pareggio, un bilancio solido, affinché in occasione solenne e non lontana l'Italia sia in grado di dettare, non di ricevere, leggi.

Giolitti espone i miglioramenti introdotti nei diversi bilanci; contesta che i proventi siano d'assai inferiori alle previsioni. Accetta la responsabilità della situazione, negando siano state larghe spese, e dice un'esagerazione sostenere che non esiste un miglioramento nella situazione finanziaria.

Seduta del 29 — Presidente Farini.

Continua la discussione del bilancio dell'entrata.

Seismit-Doda, ministro delle finanze, cerca dissipare la sfavorevole impressione prodotta dal discorso Saracco.

Il bilancio al 31 maggio presenta 44 milioni di miglioramento, dovuto in gran parte alla fermezza nell'esazione delle imposte. Questo risultato deve anche all'impegno preso dinanzi al paese che durante il presente suo grave disagio non si metteranno nuove imposte senza una inesorabile necessità.

Saracco insiste sull'evidente e sensibile peggioramento del bilancio. Non dà consigli poi che si crede non potersi toccare i contribuenti. Il ministro — dice — pensa all'oggi soltanto; egli invece ha la malinconia di pensare anche al domani. Parlano ancora i ministri Brin, Seismit-Doda e Giolitti; e chiudesi la discussione approvando i capitoli e l'articolo del bilancio.

Approva, quindi senza discussione la leva marittima sui nati del 1870.

Anche a scrutinio segreto i progetti discussi, risultano approvati.

Camera dei Deputati

Seduta del 28 — Presid. BIANCHERI.

Il Presidente comunica che domani, scadendo i due mesi utili per la prestazione del giuramento del deputato Costa, lunedì la Camera sarà chiamata a decidere sulla situazione giuridica dell'onorevole deputato.

Ripigliasi il progetto per Roma.

Bonfadini si augura che Crispi, dimenticando ciò che è avvenuto nel Consiglio comunale di Roma, non vorrà che la capitale sia l'unica città privata delle sue libertà.

Cocciopieri è indignato contro tutti gli amministratori del Comune di Roma. Dice che, se sarà obbligato, chiamerà in piazza il popolo affinché si pronunci se è contento o no degli amministratori del Comune di Roma. Attacca la critica del Campidoglio e attacca il prefetto attuale di Roma dicendo che gli si potrebbe fare un processo. Sebbene vec-

da nessuno, a carico di Timar. Anzi, chiaro e lampante risultò, avere Timar tutto il suo grano ceduto a mulinari, contadini, fabbricanti di spiriti, e non un solo cucchiaino di quelle farine adoperato per la confezione del pane.

Chiamarono anche soldati: e pur questi confessorono, mai non esser loro stato fornito miglior pane di allora. Il grosso scandalo si riversava tutto sui denunciatori: glorificato, se può dirsi, da quella inchiesta uscì Timar; e tutti lo proclamavano un uomo d'oro. Il commissario stesso, quantunque con militare sussiego, gli fu sue scuse; l'ufficialità gli espose il proprio rammarico.

Tra i primi a congratularsi, fu il luogotenente signor Katschuka, con ostentatamente cortesi visite.

Amico mio! Carissimo! Ne son lieto, sebbene io non dubitassi un momento che la cosa doveva finire così. Qualche invidioso, sai... Ma tu non devi lasciar morire l'affare. Una soddisfazione una splendida soddisfazione, piena e intera e assoluta sei in diritto di avere.

Non si mette alla berlina un uomo par tuo per le stolidi denunce di vil marano. Severa punizione colpisca il denunciante, ad esempio. — E soggiunse a voce bassa: — Ed ora puoi dormire tranquillo: nessuno ti leva più d'arcioni;

Ma invece, tutto finì in bene. Per otto lunghi giorni lavorò la commissione d'inchiesta, di e notte. S'interrogarono testimoni, e congiuramento, facendo loro capire che il comandante della piazza li avrebbe in qualunque evenienza protetti: ma nulla fu detto,

chio e con le grucce potrebbe ancora fare, se occorresse, come Sisto Quinto: potrebbe scendere in piazza, non per fare la rivoluzione, ma in nome del monarca e delle istituzioni. Non è cavaliere e si vergognerebbe di esserlo, perché allora taluno potrebbe credere che avesse portato via qualche cosa. Presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il governo ad assumere direttamente l'amministrazione della città di Roma ».

Tajani combatte l'incameramento al demanio dei beni delle confraternite, congregazioni, lasciti, legati ed opere pie di culto in Roma delle quali è venuto a mancare il fine e combatte pure la facoltà al governo d'imporre tasse per decreto reale, come incostituzionale.

Di Rudini accetta in massima il progetto ma non consente nella conversione dei beni delle confraternite ed in quelle disposizioni che offendono l'autonomia del Comune.

Baccelli G. invita Crispi a sopprimere dal progetto quelle disposizioni che tolgono a Roma la libertà consentita agli altri Comuni d'Italia.

Rimandasi il seguito della discussione a lunedì.

Il presidente comunica alcune interpellanze.

Sulla trasmissione del pensiero.

La trasmissione del pensiero all'interno del tramite del linguaggio articolato, scritto e mimico non è finora scientificamente provata. Con tutto il rispetto ai santi padri della scienza ed ai minori osservanti, io non credo né crederò mai alle dimostrazioni del palcoscenico e d'altri luoghi consimili, né mi lascerò persuadere se non da esperimenti ripetuti da uomini competenti, forniti di tutti quei mezzi che garantiscono dalle fallaci apparenze, dal raggione e dall'inganno. Non è difficile oggi produrre sul palcoscenico, in piazza ed altrove fenomeni psichici maravigliosi, pertinenti all'ipnotismo e dalla scienza spiegati. Ora se a fenomeni siffatti vi aggiungi le raffinatezze dell'artificio, non vi sarà a meravigliare del loro straordinario, stupefacente effetto sull'animo del pubblico presente.

Anche agli uomini superiori accade alle volte di accogliere per vero un fatto non provato solo perchè nella loro mente ne hanno già pronta la spiegazione. Trovando che un fenomeno potrebbe spiegarsi nella tale o tal'altra maniera, non si danno cura di constatarlo con quei procedimenti rigorosamente scientifici che essi non trascurano mai nelle loro ricerche. Debolezze dei brav'uomini! E così senza indugiarsi sullo studio della pretesa trasmissione, si corre a spiegarne il meccanismo a rischio di rompere le gambe al senso comune. E correndo correndo si dà di testa in tre ipotesi.

La prima e più antica sarebbe quella di ammettere nello indovinatore una sensibilità nervosa tanto squisita da sentire quasi l'alto del moto ideale altrui; la seconda sarebbe quella di ammettere una similitudine tra il fluido nervoso e la corrente elettrica, in modo che sviluppandosi questa in una persona, si riproduca indotta nell'altra e desti il moto ideale del primo sul secondo; la terza finalmente sarebbe quella

formulata dal Lombroso di ammettere cioè un movimento rapido vasomotorio per il quale avvenga un flusso e riflusso al sangue dalla periferia del corpo ai centri nervosi; e da ciò un trasporto quasi di vibrazioni da un organismo all'altro, per cui si detterebbero analoghe eccitazioni cerebrali tra l'individuo influenzato e quello influenzatore. Sarebbe insomma la dottrina delle vibrazioni molecolari attraverso l'etere (supposto).

Davanti a siffatte ipotesi più o meno ingegnose io penso melanconicamente che dei fenomeni spirituali o morali o psichici non si può dire ancora che cosa siano, in che consistano — ma solo si può indicare che cosa sono, dicendo p. e. che, sono, fenomeni spirituali la sensazione e l'immaginazione, il giudizio ed il ragionamento ecc. e che si distinguono dai fenomeni materiali, anche organici, in quanto non sono soggetti come quelli alla legge di spazio, ossia non hanno estensione, figura, né posizione e quindi neppure movimento; un concetto non può essere né quadrato né rotondo. E vero che senza cervello non vi ha pensiero, ma il pensiero non è il cervello. E vero anche che ad ogni pensiero s'accompagna un movimento nelle molecole della parte corticale del cervello, ma non è dimostrato né forse dimostrabile mai, che un dato movimento corticale corrispondente ad un determinato pensiero, sia isolabile dal movimento generale della sostanza corticale in attività, e sia trasmissibile attraverso un mezzo ipotetico, e sia capace di eccitare in un altro cervello un movimento isolato identico, con relativo pensiero.

Palmanova, giugno '90.

Dott. B.

Fucilazione del maggiore Panitzza.

Sofia, 28. Prima di intraprendere il suo breve viaggio all'estero, il principe Ferdinando respinse la proposta della Corte di commutare per il maggiore Panitzza la pena capitale in quindici anni di carcere.

La sentenza di morte contro il maggiore fu dal Principe firmata a Lompalanka a bordo del piroscafo su cui viaggia.

Il maggiore Panitzza fu perciò fucilato questa mattina alle ore dieci.

Furono tirate contro di lui 21 palle: tutte lo colpirono. Egli morì da coraggioso. Era un bell'uomo di 38 anni, ammogliato, con due figli.

Com'è noto ai lettori, il maggiore aveva ordito un complotto contro il Principe Ferdinando. La sua fucilazione non sarà probabilmente accolta senza proteste dalla Russia, e potrebbe produrre complicazioni politiche.

Sofia, 28. — Panitzza fu fucilato stamane alle ore 10 sul campo di Marte presso Sofia, alla presenza di cinque reggimenti e del procuratore Markoff.

Panitzza si recò al supplizio risolutamente, gridando: Viva la Bulgaria!

La salma di Panitzza fu consegnata alla sua moglie per seppellimento.

Berlino, 29. La Magdeburgische Zeitung dice che Crispi ha ringraziato telegraficamente il cancelliere Caprivi per le parole pronunciate al Reichstag in risposta a Windthorst.

la tua fortuna è fatta. Batti, batti il ferro finché è caldo!...

Timar lo assicurò, non mancherebbe di farlo.

E quando, alla sera, si trovò assieme col signor Brasowitsch gli ripeté le stesse cose.

Ma sentire l'amico suo come deplorava sincero lo scorno, ond'era stato colpito il suo Micheluccio... e chiedere con roventi parole chi poteva essere stato quel cane d'un denunciante!...

Oh la parola fu proprio data all'uomo per nascondere i suoi pensieri: ma triste a colui che nel malo giuoco è scoperto. — Chiunque sia stato — con minacciosa voce replicò Timar — l'avrà da fare con me; gli deve già scottare il terreno sotto i piedi, te lo garantisco io... Scommetto, che s'egli ha una sola casa in Komorn gliela faccio saltare anche quella, come è vero Iddio!... Dopodomani andrò in persona a Vienna, dalla Suprema Cancelleria di Stato, per domandare giustizia.

— Va, va, che ci hai ben ragione! — lo incoraggiava il Brasowitsch, pur fra se pensando: — Povero minchione! Ci sarà anch'io, a Vienna, prima di te; o che credi, bagolone mio caro, tu che sei venuto su jeri dal fango, di farla a me, volpe vecchia?

Continua.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 12

IL DIO MILIONE

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

Stasse tranquillo, rispondeva l'altro; lui non direbbe parola a nessuno; ma piuttosto, egli sen guardasse, inesperto com'era delle cose del mondo. Poi, chiamato un servo, gli comandò che accompagnasse con un fanale acceso fino alla sua palazzina il signor Timar, badando che nulla di male accadessegli durante il cammino, e all'occorrenza gli offerisse il braccio, se il signore sentivasi incomodato.

Il servo tornò colla notizia aver egli appena appena potuto accompagnare a casa il signor capitano — ve' malizia umana che si rifiutò possibilmente di riconoscere l'altrui superiorità! —; il capitano dapprima non volere accompagnamenti; ma poi, non esser capace di riconoscere la porta dell'abitazione e di cacciare la chiave nella toppa. Il curioso, ch'egli cantrellava in istrada: bel contegno, per un commerciante!... Giunto come fu in camera, si buttò vestito sul

Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana.

Nella seduta di sabato vennero accettati tre nuovi Soci, e venne ad unanimità rieletto a Presidente il Cav. Fabio Mangilli.

Sulla domanda del R. Deposito Stallone di Ferrara perchè si stabiliscano dei premi per il concorso di cavalli riproduttori che in settembre si terrà in quella città, prende la parola il Consigliere Zambelli e fa delle considerazioni circa alle larghe condizioni su cui è basato il programma, e cioè come possono aspirare a premi cavalli di qualunque età e di qualunque altezza per cui non essere difficile che anche dei nostri allevatori si presentassero a quel concorso.

Nel numero delle cavalle che in media si coprivano prima del 1887 dagli stalloni privati della provincia e dai governativi delle stazioni di Pordenone e Udine, deduce la produzione di almeno 100 nati di sesso femminile per ogni anno, per cui limitandosi alle cavalle di età non superiore ai 10 anni esse potrebbero avvicinarsi al migliaio.

Difficilmente da queste le vendite fuori provincia, le morte, le non presentabili per difetti, le non sottoposte alla monta quest'anno (principale requisito per l'ammissione al concorso) anche trascurando le pregnanti per accoppiamenti in stazioni estere, sostiene nel rimanga un discreto numero che starà nella volontà dei proprietari di presentare alla mostra di Ferrara.

In base a ciò ritiene che l'Associazione farà opera utile ad incoraggiare con qualche premio la tanto abbandonata nostra industria equina, limitando questi premi a cavalle nate ed allevate in provincia.

Osserva come con questa Esposizione di giumente il Governo iniziava una sagacia e sicura via per il miglioramento della produzione equina, avendo constatato che il difetto principale sta appunto nella mancanza di madri adatte.

Si dice che in Friuli l'industria equina non è più remunerativa, ma allora essa dovrebbe scomparire da tutto il Veneto che è analogo per condizioni topografiche e agricole; se noi abbiamo avuto la peggio nel commercio equino fu causa l'infelice scelta delle cavalle destinate alla riproduzione, e per essere l'allevamento in mano a contadini che non hanno né la forza né l'intelligenza per fare in materia qualche cosa di buono.

Il dott. Romano accoglie la massima e si unisce al preopinante nel desiderio che l'associazione fissi una somma a questo fine, ma crederebbe miglior partito devolverla anziché in premi in sussidi per allevatori che tenessero soggetti meritevoli onde facilitarne l'invio a Ferrara, e lo Zambelli annuisce ben volentieri a modificare la sua proposta in quel senso.

Parlano favorevolmente e il senatore Pecile ed il Mantica e viene votata la somma di lire 200 per questo titolo, e la seduta è sciolta.

Utile a sapersi.

Per agevolare la regolare tenuta del registro giornale prescritto dall'articolo 77 della legge sulla pubblica sicurezza per tutti coloro che fanno commercio di oggetti preziosi e di cose usate, il Ministero dell'Interno con recente disposizione ha stabilito che tali registri debbano andare esenti da tassa di bollo, bastando il solo visto dell'ufficio di pubblica sicurezza. Se ne dà avviso agli interessati per opportuna norma.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistiche Municipali. Bollettino settimanale dal 22 al 28 giugno 1890.

Nascite.
Nati vivi maschi 13 femmine 11
Morti 1
Esposti 2
Totale N. 28.

Morti a domicilio.
Solidea Corrado fu Carlo d'anni 18 scolare — Paolo Bianchi fu Pietro d'anni 59 parrucchiere — Teresa Piccoli — Colussi fu Andrea d'anni 26 casalinga — Antonio Nanino di Carlo d'anni 14 falegname — Luigi Zilli di Domenico d'anni 25 cordajuolo — Felice Salvador fu Francesco d'anni 64 agricoltore.

Morti nell'Ospedale civile.
Giacomo Cominotti fu Osvaldo d'anni 59 lianolo — Rosa Sala fu Antonio d'anni 84 casalinga — Dante Carocci di giorni 41 — Giacomo Carloti fu Angelo d'anni 70 agricoltore — Damiano Namelli di giorni 21 — Giovanni Marini di giorni 52 — Antonio Pantanni fu Giovanni d'anni 64 ortolano — Angelina Zambelli di giorni 12 — Maria Anna Citaristi d'anni 28 tessitrice.

Totale N. 15
dei quali 2 not. appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.
Sante Cainero agricoltore con Anna Filomena Vicario contadina — Enrico Cargnelli tappezziere con Carolina Seravalle serva — Emilio Picella calzolaio con Luigia Della Pietra casalinga — Michele Beltrame verniciatore con Lucia Billiani casalinga — Emilio Gargori bandajo con Antonia Cletтини setajuolo.

Pubblicazioni di matrimonio.
Giovanni Franceschini operaio in ferriera con Brigida Bianchini setajuolo — Domenico

Brusutti impiegato con Teresa Maria Furiani civile — Carlo Missio gamotolo con Cecilia Versolato casalinga — Francesco Angeli linajuolo con Anastasia Xiloni lavandaja — Pietro Zupelli tipografo con Orsola Del Bianco casalinga — Molso Morpurgo procuratore commerciale con Fanny Usiglio civile.

N. 658-II-4.

Municipio di Buttrio.

Avviso di concorso.

Per spontanea rinuncia del titolare, a tutto luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro della scuola elementare inferiore rurale, di terza classe, in questo capoluogo, collo stipendio di lire 770, pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspirò saranno cofredate dai Documenti richiesti dall'art. 147 del Regolamento unico approvato col R. Decreto 16 febbraio 1888, N. 5262.

La nomina è di spettanza di questo Consiglio comunale, salva l'approvazione dell'Autorità scolastica provinciale.

L'eletto assumerà il servizio col 1 ottobre anno corrente.

Dati Ufficio Municipale Buttrio, 20 giugno 1890.

Il Sindaco Tomasoni.

LOTTO

Estrazioni del 28 giugno

Venezia	4	33	45	58	86
Roma	78	19	55	84	58
Napoli	55	90	23	6	77
Milano	62	90	81	54	47
Torino	32	60	71	86	68
Firenze	61	15	59	39	5
Bari	14	90	17	66	80
Palermo	85	47	76	34	27

Gazzettino Commerciale.

Prezzo adeguato generale tutt'oggi	Prezzo giornaliero adeguato giornale	Prezzo giornaliero in lire valuta legale	Quantità in chil. pesata a tutt'oggi	Complet. pesata a tutt'oggi	BOZZOLI
4.22	4.04	4.20	189	1639.95	
3.95	3.91	4.10	75	75	
			90.85	48.05	
			4.03	3.75	
					Nostrani gialli e bianchi.
					incrociate (esclusi i pol. votini)
					Giapponesi annuali verdi e volini

Bozzoli e Bovini.

Civiale, 28 giugno.

Il mercato bozzoli volge al suo termine, ed in questi ultimi giorni il ribasso nei prezzi si è fatto ancora più accentuato, pagandosi i gialli e parificati da L. 4 a 4.20 e gli incrociati da L. 3.50 a 3.80.

Circa 800 capi erano sul mercato odierno. Poco animata fu la ricerca, e i prezzi tendono al ribasso.

Pesa pubblica di Gorizia il giorno 27 giugno 1890.

Nostrane gialle; quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogram. 71753.35, quantità parziale oggi pesata chilogram. 2690.40. Prezzo giornaliero minimo fior. 1.80, massimo fior. 1.93, adeguato fior. 1.61 4/10.

Incrociate; quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogram. 269.75, quantità parziale oggi pesata chilogram. 2400.70. Prezzo giornaliero minimo fior. 1.60, massimo fior. 1.72, adeguato fior. 1.66 8/10.

Pesa pubblica di Gorizia il giorno 28 giugno 1890.

Nostrane gialle; quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogram. 74154.05, quantità parziale oggi pesata chilogram. 2400.70. Prezzo giornaliero minimo fior. 1.60, massimo fior. 1.94, adeguato fior. 1.83.

Incrociate; quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogram. 269.75, quantità parziale oggi pesata chilogram. — Prezzo giornaliero minimo fior. 1.60, massimo fior. 1.72, adeguato 1.66, 8/10.

Col 1.° luglio D'AFFITTARE

dei locali ad uso magazzino. Rivolgarsi alla Ditta Luigi Moretti, fuori Porta Venezia.

Dalla Colonia Eritrea. Combattimento vittorioso dei nostri contro i dervisci — ritorno di un ribelle — arrivo del nuovo governatore.

Massaua, 29.

Il giorno 26 giugno un'orda di mille dervisci attaccarono Doga sconfiggendo la tribù dei Beni Amer nostri protetti. Il maggiore Cortese accorse da Keren con le truppe indigene per incontrarla, e giunse a Doga il 27. I dervisci, avvisati dell'arrivo delle truppe, in fretta si ritirarono asportando con sé donne, fanciulli e bestiame.

Il capitano dei bersaglieri Fara, con due compagnie indigene (prima e terza), li incontrò a quattordici ore da Doga, presso il fiume e li attaccò alla baionetta, sbaragliandoli.

Ne uccise cento cinquanta, prese loro quattro bandiere ed alcuni pezzi di cannone; liberò i prigionieri e riprese il bottino. Le perdite dei nostri indigeni sono due morti e quattro feriti.

Dicesi che il ribelle Ima si presenterà all'Asmara mercoledì attendendo quella parte dei suoi seguaci che prima era dissidente, ed ora viene essa pure a sottomettersi.

Oggi è giunto il generale Gandolfi col colonnello Barattieri e il deputato Franchetti. Assumerà tosto le funzioni di governatore civile e militare.

Il generale Orero ed il conte Antonelli partiranno per l'Italia ai primi di luglio.

L'on. Franchetti si recherà subito a Keren ed ivi si installerà definitivamente. Egli ha pieni poteri nella sua missione per tentare la soluzione del problema della colonizzazione.

Notizie Telegrafiche.

Tei Segretari comunali.

Roma, 29. La Commissione per i segretari comunali approvò il seguente ordine del giorno di Merzario:

« La Commissione, dopo parecchie riunioni e discussioni, veduto impossibile di condurre a fine lo studio della legge sui segretari comunali, quale fu proposta, entro il breve scorcio della presente sessione, restringe la sua opera alla istituzione del monte pensioni, specialmente invocata dai segretari sulle basi e colle norme del monte pensioni per maestri elementari, facendo voti che il governo presenti, come promise, al più presto un completo disegno di legge per il miglioramento materiale e morale della benemerita classe dei segretari comunali. »

L'Imperatore di Germania

In Danimarca.

Copenaghen, 29. La squadra tedesca con la corazzata Kaiser avente a bordo Guglielmo II, è giunta nel pomeriggio ad Helsingør, a 40 chilometri da Copenaghen. Il Re Cristiano IX ed i principi reali si recarono incontro.

Gran folla lungo il percorso acclamò vivamente ai Sovrani che recaronsi colla ferrovia a Fredensburg.

Fredensburg, 29. Al pranzo di ieri sera il Re di Danimarca brindò all'imperatore, alla imperatrice e alla Casa imperiale di Germania. La musica intonò l'inno prussiano.

Guglielmo rispondendo disse essergli gradito di salutare i sovrani di Danimarca e bevve alla salute loro e della Casa reale. Che Dio conservi il Re e la Regina per molti anni in vita.

Lo zingaro

Madrid, 29. Ieri cinque decessi di cholera a Gandia. Pur ieri in tutta la provincia di Valenza 12 casi e 9 decessi; 4 casi sospetti a Ennera.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Uno fra i nostri pratici più distinti si riferisce che per combattere la diminuzione della popolazione è necessario di adoperare esclusivamente il Biberone Robert con tu acciaio flessibile e d'essere sui taccuini sulle bottiglie il nome Robert di Parigi. Deposito presso i Sig. A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

Non più meccanismi costosi per il solfato di rame alle viti.

Nel premiato laboratorio di DOMENICO BERTACCINI in Mercatovecchio si fabbricano i nuovi polverizzatori per il Solfato di Rame da usarsi coi Soffietti che si adoperano per lo zolfo. Questi polverizzatori spruzzano diligentemente e con grande economia di liquido. Chi non vede non crede, e costa solamente L. 3, tutto completo.

Congegno medico per la guarigione della Tosse Canina « Tosse Pagana. »

La Catramiera Sistema Marzuttini che si fabbrica nel premiato laboratorio di Domenico Bertaccini, viene sempre più conosciuta anche oltre il confine, da Gradisca sull'Isonzo sino a Trieste. Difatti in quei paesi se ne acquistano parecchie, e sperimentarono la sua utilità perché mantiene costantemente l'elasticità del catrame nelle stanze facilitando la respirazione del povero sofferente, tranquillizzando la tosse perfettamente. Essa è quindi l'unico ritrovato da essere raccomandato alle famiglie dove hanno bambini ammalati di Tosse Canina (Tosse pagana.) La detta Catramiera si trova sempre pronta nel negozio di Domenico Bertaccini Via Mercatovecchio, dove si potranno anche avere le indicazioni circa la qualità e quantità del Catrame ed il modo di usarlo.

VENA D'ORO

P. STABILIMENTO IDROTHERAPICO

« Stazione climatica prealpina »

a 452 metri sul livello del mare ed a 6 chilometri dalla Stazione ferroviaria di Belluno.

Medico Direttore Vincenzo Tecchio

Consulente Sen. Comm. Prof. A. MINICHI.

Posta, Telegrafo e Farm. nello Stabilimento

Sorgenti 7.0 R. costanti.

Apertura 1 Giugno.

Per informazioni e Programmi rivolgersi ai Proprietari Cav. Giovanni Franchetti e F.lli Vena d'Oro, Belluno.

Viticoltori!

Per acquisti solfati: rame ingelso e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI

UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

Stazione climatica Alpina

ARTÀ (Carnica)

Metri 447 sul livello del mare

Acqua solfidrica magnesiarica alcalina.

Linea Udine Pontebba — Staz. per la Carnia

POSTA - TELEGAFO - FARMACIA

Medico consulente e Direttore

Cav. PIETRO DOTTOR ALBERTONI

Professore dell'Università di Bologna.

STABILIMENTI GRASSI

Proprietà del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo.

Apertura 25 Giugno

150 camere ammobigliate a nuovo — grande Salone da pranzo — Caffè — sale biliardo e di lettura — Teatro.

Servizio di cucina all'italiana — Omnibus in coincidenza colla ferrovia — servizio di Vetture per gite di piacere.

ACQUA PUDIA

Nell'alveo del torrente But, a circa 50 metri a nord-ovest del Villaggio di Artà, scaturisce l'Acqua minerale denominata Acqua Pudia, corruzione di Acqua Putea, nome impostole senza dubbio dagli abitanti del vicino Gintio Carnico, ora Zuglio, che ne usavano nelle loro terme all'epoca romana, com'è manifestato per i tubi e le iscrizioni colà disseminate. La temperatura dell'acqua, al luogo di sbocco ove si raccoglie per la bibita, è di 8 centigradi i principi attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il fosfato di magnesio, il bicarbonato di calcio, insieme ad altri carbonati. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature.

E' indicata in svariate affezioni morbose della pelle, non febbrili, ed in special modo nell'eczema cronico, nella psoriasi, nella malattia del sistema linfatico glandulare.

Per bibita si usa dalle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie urinarie con renella e calcoli.

SARTORIA LEONELLI

Udine, data del timbro postale.

ELEGIO SIGNORE!

Mi faccio dovere di avvisarla d'aver aperto sotto la mia ragione una sartoria con annesso Deposito vestiti fatti.

Mi prometto servirvi colla massima puntualità, precarezza e precisione possibili, ed a prezzi del tutto speciali, stante la mittezza delle spese cui vado incontro nel mio negozio.

Il forte Deposito delle stoffe che ho acquistato direttamente da fabbriche tanto Nazionali che Estere, sono tutta novità, tanto per qualità come per disegno, e mi permettono assicurarla della migliore riuscita, non tenendo in deposito merci avariata dal tarlo, né fondi di magazzino in rimanenza di liquidazione per le quali spese volle il cliente pur troppo resta ingannato.

Il migliore esperimento per convincersi realmente, sarà di mettermi alla prova, ed io nulla ometterò affinché tanto la qualità delle stoffe quanto il massimo buon prezzo, e la più perfetta possibile confezione, rendano il mio cliente persuaso della preferenza.

I vestiti che non riuscissero di piena soddisfazione, anche dopo confezionati, tanto per il disegno come per la stoffa, mi obbligo cambiarli con altri, che incontro perfettamente il gusto del mio cliente.

I diversi anni che lavorai in questa Città in qualità di Tagliatore, Direttore e Socio dell'attuale Liquidazione Barbaro, sono sufficienti prove a totale garanzia per le esigenze anche le più difficili.

Mi terrà onorato dei suoi comandi e mi rassegno

Devotissimo

Quintino Leonelli

NB. Si eseguisce qualunque lavoro anche in stoffe di altra provenienza garantendone formalmente la bagnarità. Si eseguisce qualunque lavoro in 12 ore.

ALBERGO MILANO

e Pensione Inglese

VENEZIA

Quest'Albergo situato di fronte alla chiesa della Salute con Giardinetto e Terrazza sul Canal Grande, viene preferito dalle famiglie che si recano a Venezia per la Stagione Bagnare per la sua splendida posizione, vicina alla Piazza S. Marco, pel buonissimo trattamento, per la comodità che offre e per i prezzi moderatissimi. Dal Giardinetto e Terrazza, oltre a godere d'un fresco e d'una vista deliziosa, si assiste a tutti gli spettacoli che si danno durante la stagione, ed alle serenate che si fanno tutte le sere proprio davanti l'Albergo. Camere ed appartamenti con e senza pensione, a prezzi mitissimi.

Vianello e Donadelli proprietari.

LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V. Savorgnana n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NO LEGGIO,

accordature, riparazioni.

La Ditta Pillan e Minciotti

di Camino di Codroipo

avvisa di avere concesso lo smercio dei materiali da fabbrica prodotti colla sua Fornace a fuoco continuo alla Ditta Eugenio Crovato di Ranscedo; e di aver assunto da questa Ditta la vendita della sua distinta calce prodotta coi sassi del Meduno e del Cellina.

Stagione Primavera - Estate

NEL MAGAZZINO MODE

L. FABRIS MARCHI

UDINE

Grande emporio confezioni d'ogni genere per signora — Ricchissimo assortimento di cappelli per signore e bambini, in paglia ed in merletto, modelli di Parigi, prezzi convenienti. — Vestiti in lana fantasia ed in zefir preparati, — articoli novità. Completo assortimento abiti da bambini e corredi da neonati — Biancheria confezionata. — Elegantissimo assortimento fazzolettini ricamati ed in pizzo da signora.

Corredi completi da sposa da ogni prezzo.

LE INSERZIONI

dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C., MILANO
Via San Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - NAPOLI, Palazzo Municipale - GENOVA, Piazza Fontane Morose -
PARIGI, Rue de Valenciennes - LONDRA, E. C. Edmund, Place, 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone & C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire a furor di acqua alla giovinezza una lussuosa capigliatura fluente più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, da in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticancro di A. Migone & C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti colore primitivo, la freschezza e la leggiadria

della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria né la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4 in bottiglia.

I suddetti articoli si vendono a Milano, da A. MIGONE & C., Via Torino N. 11, e da tutte principali parafarmacie, profumerie e farmacie del Regno. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.



SONNAMBULA

30 anni di grande successo!!

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per curarsi di malattie, necessità che per lettera dichiara i principali sintomi delle sofferenze. Nella risposta si sarà la diagnosi e la ricetta per curarsi. Per ottenere qualsiasi consulto, dirigere con lettera raccomandata le domande desiderate a L. 5, dentro lettere raccomandate al prof. D'AMICO, Via Ug. Bossi, N. 20 BOLOGNA.

DISTURBI DELLA DIGESTIONE

Catarro dello stomaco, Dispepsia, Inappetenza, Bruciori di stomaco, ecc., come anche i *Catarri delle vie respiratorie*, Inghigni, Tossi, Rausedine, sono quelle malattie a combattere le quali fin dall'antichità vien prescritta con sorprendenti risultati l'Acqua acidula naturale di

GIESSHÜBLER
IN BOEMIA
H. MATTONI.

Vendita in Italia da A. Manzoni & C. Milano, via S. Paolo, 11 - Roma, Napoli, Genova, stessa casa.
UDINE presso Comelli. — De Vincenti Foscari.

Colorito, Forza e Bellezza

si acquistano colla cura quotidiana della rinomata e premiata ACQUA MINERALE di



S. CATERINA

in Val Furva presso Bormio.

Secondo l'analisi fatta dall'Illustre Chimico Prof. Cav. Angelo Favini verificata si:

- La PIU' GAZOSA
- La PIU' FERUGINOSA
- La PIU' ALCALINA
- La PIU' DIGESTIVA
- La PIU' MEDICAMENTOSA

delle A que Minerali ferrugineose conosciute.

Si prenda in ogni stagione tanto a digiuno che ai pasti, sola, mista al vino o al succo di limone.

50 ANNI di uso con diffusione in tutta Italia, Oriente, America e Indie attestano della sua efficacia. — Certificati medici delle primarie notabilità della Scienza ne confermano le sue virtù terapeutiche di primo ordine.

COSTO delle Bottiglie grandi	in MILANO Cent. 80 cad.
» delle Cassette di 30 bott. grandi	» L. 25, — cad.
» delle Bottiglie piccole	» Cent. 60 cad.
» delle Cassette di 30 bott. piccole	» L. 18,50 cad.

Concessionari esclusivi A. MANZONI & C., Milano, Via San Paolo, N. 11.
Roma, Via di Pietra, 91 — Genova Piazza Fontane Morose.

Avviso.

— Luce più lucida — domanda analoga, grande poeta tedesco Goethe sul punto di morte. È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte è tutto il creato avvolto nelle sue cupie tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle. Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a pannello, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere, a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e da cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si dà il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene



Lampade trionfo

Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori. Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCHI in via Montebelluno 10, ricambiato fornito di tutte le sorta di questi luminari, lampioni, fanali...

BACHICULTORI!

Prima di provvedervi di Seme - Bachti per la ventura campagna, consultate il programma della Casa Cav. G. QUIRICH - Figlio di Pavia, che vi sarà spedito gratis, dietro semplice biglietto di visita.

Cura Primaveraile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - Via Savona 16 Milano

Bibita all'acqua, di Seltz e Soda

Ogni baccierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolti. Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d'Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO Farmacia al Redentore, Via Grazzano; Deposito in UDINE dei Fratelli DORTA al Caffè Corazza, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI & C., a VENEZIA Emporio di Specialità al Ponte del Baretteri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.



NON PIÙ DOLORI DI DENTI!

Colla d'uso della
Elixir, Polvere e Pasta Dentifrici

RR. PP. BENEDETTINI

dell'ABBazia di SOULAC (Gironde)

Due Medaglie d'Oro: Brusselle 1880 - Londra 1884

Le Ricompense distribuite le più onorifiche

INVENTATO NEL 1873 dal Prior

« L'uso quotidiano dell'Elixir Dentifricio del

RR. PP. Benedettini alla dose di poche gocce mescolate coll'acqua guarisce i denti guasti, li preserva dal

Tartaro, ridona lo smalto, e nello stesso tempo fortifica e rinasce perfettamente le gengive.

« È un vero servizio che facciamo ai nostri lettori nell'indicare questo antico ed utile rimedio, che può dirsi il migliore Curativo ed il solo Preservativo dalle Affezioni dentarie. »

Stabilimento fondato nel 1807

Agente Generale: **SEGUIN** Rue Huguerie, 3 BORDEAUX

DEPOSITO PRESSO TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E PARFUMIERI

Vendita all'ingrosso presso A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11; — Roma, via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo Municipale. — In Milano pure da Triclini & C., Tosi Quirino, Migone & C.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA

LINEA DEL BRASILE

(provvisoriamente sospesa)

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, Via Aquileia — S. Ilmbergo sig. Arturo Trigatti. — Latisana sig. Colonna Girolamo — Palmanova sig. Steffenato Giovanni — Gemona, sig. Cristofori G. B. — Tarcento sig. Cussich Girolamo — Tolmezzo, sig. Moro Giacomo — Asolo, sig. Corrà Arturo — P. ntebba, sig. Englaro Cesare — Cividale sig. Michelini Alessandro ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia collo stemma della Società nelle rispettive insegne.